



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio VII – Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini
Sede di Forlì-Cesena*

Relazione Fondo Risorse Decentrate anno 2019 Comparto Funzioni Centrali

Col Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sottoscritto in via definitiva in data 7 febbraio 2022, sono stati definiti i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate (di seguito FRD) per l'anno 2019

In data 21 febbraio 2022 con nota prot. n. 3675, l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha comunicato la ripartizione delle risorse destinate alla contrattazione di sede. Gli uffici sede di contrattazione sono stati definiti dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 28/12/2017 e contenute nell'allegato al predetto protocollo.

Già dall'anno 2014 l'Ufficio VII Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini è stato individuato sede di contrattazione unitamente all'Ufficio X Ambito territoriale di Ravenna.

In data 20 gennaio 2022 è stata avviata la contrattazione con le RSU e le OO.SS. territoriali per definire i criteri di distribuzione del Fondo Risorse Decentrate relativamente al personale non dirigente del Comparto Funzioni Centrali in servizio nell'anno 2019 presso i predetti Uffici. La contrattazione è proseguita il 16 marzo, allorquando si è giunti alla definizione dell'accordo decentrato di sede relativo al FRD 2019 che viene oggi trasmessa per il dovuto controllo.

La trattativa si è svolta in un clima di leale collaborazione e confronto, necessariamente in modalità a distanza, e in data 16 marzo 2022 le parti hanno convenuto di condividere la proposta di parte pubblica precedentemente trasmessa alle OOSS per la dovuta analisi. Si è pertanto proceduto alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto decentrato di sede sui criteri e modalità di utilizzazione del FRD 2019 — Comparto Funzioni Centrali - per l'Ufficio VII Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini e per l'Ufficio X Ambito territoriale di Ravenna.

Tutte le risorse disponibili sono state ripartite fra il personale di ruolo del MI in servizio nell'anno 2019. Negli Uffici non ha prestato servizio personale con rapporto a tempo determinato nè personale temporaneamente assegnato, ma appartenente ad altre amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali.

Le risorse finanziarie assegnate (nota dell'USR – ER prot. 3675 del 21 febbraio 2022) pari a euro **142.972,7** (lordo dipendente) sono state ripartite, così come previsto dagli artt. 4, 8, 9, 10, CCNI recante “Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate (Ex Fua) destinato alla retribuzione del personale non dirigente” del Comparto Funzioni Centrali per l'anno 2019, come di seguito illustrato:

- la quota di retribuzione della performance organizzativa pari a euro **71.486,35 (lordo dipendente)** è stata attribuita a ciascun dipendente in quota parte sulla base della quota media pro-capite per anno (convenzionalmente 360 giorni) e del servizio prestato nel corso dell'anno di riferimento al netto dei periodi di assenza di cui al comma 4, art. 8 del CCNI recante “Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate (Ex Fua) destinato alla retribuzione del personale non dirigente” del Comparto Funzioni Centrali per l'anno 2019;
- la risorsa residua all'esito dell'attribuzione della maggiorazione del premio correlato alla performance individuale pari a euro **69.793,24** costituisce **la quota di retribuzione correlata alla performance individuale** ed è stata attribuita a ciascun dipendente sulla base del punteggio ottenuto in sede di valutazione della performance, tenuto conto che le unità di personale inserite in ciascuna classe di punteggio sono le seguenti:



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio VII – Ambito territoriale di Forlì-Cesena e Rimini
Sede di Forlì-Cesena*

- 1) > 85 fino a 100 punti: 23 unità;
- 2) > 74 fino a 85 punti: 14 unità;
- 3) > 50 fino a 74 punti: 1 unità;
- 4) > 10 fino a 50 punti: nessuna unità.
- 5) fino a 10 punti: nessuna unità.

L'inserimento del personale dipendente all'interno delle fasce summenzionate, alla luce del punteggio ottenuto in sede di valutazione della performance, consente la determinazione dei coefficienti di fascia, come di seguito illustrato:

- a n. 23 unità di personale verrà attribuito il 100% della retribuzione relativa alla performance individuale pari a euro **1917,39** pro capite;
- a n. 14 unità di personale verrà attribuito il 90% dell'importo massimo della retribuzione relativa alla performance individuale, pari a euro **1725,65** pro capite;
- a n. 1 unità sarà destinato l'80% dell'importo massimo della retribuzione relativa alla performance individuale, pari a euro **1533,91**.

Con riferimento alla previsione dell'art.10 del CCNI, la quota destinata alla maggiorazione del premio individuale, sottratta dall'ammontare della quota di retribuzione destinata alla performance individuale pari a euro **71.486,35**, è stata attribuita a **tre unità** di personale, che rappresentano il 14 % del totale dei dipendenti inseriti nella classe di merito >85 sino a 100 punti (pari a 23 unità). A parità di range di valutazione tra > 85 fino a 100 punti si è stato applicato, pertanto, quale titolo di preferenza esclusivo, il maggior punteggio ottenuto nella valutazione complessiva;

L'ipotesi di contratto sottoscritta a distanza il 16 marzo 2022 acquisirà efficacia con la definitiva sottoscrizione dopo aver acquisito il visto di compatibilità economica finanziaria da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero dell'Istruzione, come previsto dall'art. 5, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 30/06/2011 n. 123.

Le delegazioni trattanti risultano così composte:

per la parte pubblica:

Mario M. Nanni (dirigente Ufficio VII), Claudia Nanni (funzionario UST Rimini), Enrica Calabrò (funzionario UST Forlì – Cesena)

Paolo Bernardi (dirigente Ufficio X), Milva Baldrati (funzionario UST Ravenna; assente il 16/3)

Per la parte sindacale:

I **componenti delle R.S.U.:** Marina Ruffilli Antonia Cassalia Antonio Luordo

Con riferimento alle rappresentanze delle **OO.SS. territoriali** risultano presenti il 20/01: Palmetti, Masotti CGIL, Maria Salemi UIL, Orsoni CONFSAL; il 16/03: Pierre Orsoni SNALS, Alessandra Prece UILPA.

L'ipotesi di contratto è stata sottoscritta dalla R.S.U. al solo fine di accelerare le operazioni per la firma a distanza, escludendo i rappresentanti delle OO.SS provinciali non presenti fisicamente all'accordo.

Forlì, 16 marzo 2022

IL DIRIGENTE
Mario M. Nanni